Intelligenza artificiale: problema o opportunità per la Medicina generale?

Una domanda legittima visto che si prefigura un futuro in cui una gran parte dei lavori, delle professionalità, delle mansioni svaniranno nel nulla sostituite da un software che sarà in grado di fare tutto rapidamente e, soprattutto, a costo zero: già sta accadendo e a breve nessun paziente avrà più bisogno di medici che saranno sostituiti da sofisticati algoritmi generati dalla Ia

Alessandro Chiari - *Segretario regionale Fismu Emilia Romagna*

Abyssus abyssum invocat: "Un male chiama l'altro". La locuzione latina è tratta dal Salmo 41 della Bibbia e, in senso più ampio, si interpreta come un avvertimento a stare lontano dal vizio, perché un male ne genera un altro o un errore ne genera un altro. L'intelligenza artificiale sarà un opportunità od un problema per il Mmg? Quello che ci attende come società è un futuro da incubo, nel quale sarà impossibile distinguere ciò che è reale da ciò che è virtuale, da ciò che realmente è accaduto e da quanto è solo fiction. Del resto, George Orwell lo aveva preconizzato quasi ottant'anni fa con il romanzo distopico "1984". Ma tornando indietro nel tempo ricordiamo che la tecnologia che, secondo Marx, avrebbe dovuto liberare l'uomo dalla fatica fisica e dal deumanizzarsi per dargli modo di concentrarsi sulle proprie necessità spirituali, ha compiuto il percorso inverso. Una gran parte dei lavori delle professionalità delle mansioni, che fino a oggi hanno dato da mangiare a milioni di persone, svaniranno nel nulla sostituite da un software che sarà in grado di fare tutto rapidamente e, soprattutto, a costo zero: già sta accadendo e a breve nessun paziente avrà più bisogno di medici che saranno sostituiti da un software che utilizza sofisticati algoritmi generati dalla Ia.

Il rischio per il Mmg

Oggi nessuno ha più voglia di rischiare, il rischio d'impresa, come lo si chiamava una volta, è scomparso, investendo solo sul prodotto/progetto sicuro (almeno apparentemente) e producendo solo ciò che ha dimostrato di funzionare. Il *rischio di impresa* caratterizzava l'organizzazione proprietaria che ogni singolo medico progettava per gestire il proprio ambulatorio. Nella medicina generale le cose peggioreranno in fretta grazie a questa mostruosa innovazione che si chiama intelligenza artificiale (Ia). Una volta impostata una relazione fra Mmg ed un qualsiasi progetto innovativo basato su una nuova tecnologia, il successo stesso dell'innovazione e la probabilità della sua realizzazione dipendono dall'efficacia dei risultati. Possiamo affrontare il rapporto molto meno evidente, ma pur sempre significativo, fra l'efficienza tecnica dei nuovi progetti territoriali e la loro vulnerabilità sul campo realizzativo. L'efficienza tecnica nella sua familiare, sufficiente e unica definizione, si basa sul rapporto *fra input e output*, cioè fra quanto viene immesso progettualmente sul territorio e quanto si ottiene. Questo è un valore importante in tutti gli sforzi materiali e i progetti, anche se viene invocato, nel linguaggio comune, commentare il valore della medicina generale che può non avere affatto una resa misurabile. Il criterio dell'efficienza si può applicare in un contesto con una precisione matematica soltanto alle macchine, sommando i costi iniziali di acquisto e quelli operativi correnti e confrontandoli con il risultato definitivo. Ma l'efficienza tecnica non è certo l'unico criterio applicabile nelle valutazioni perché il rapporto fra il risultato corrente e il costo non ci dice nulla in merito alla probabile durata del funzionamento, del costo e della rivisitazione che con il tempo si renderà necessaria. Salvo questo, però, l'efficienza tecnica costituisce il criterio valido di scelta quando si tratta di decidere tra tipi diversi di progetti con risultati migliori, con una migliore progettazione dei particolari, come con piccole modifiche nelle strutture nei meccanismi, ottenendo in determinati casi un miglioramento dell'efficienza territoriale. Canta Finardi nel suo ultimo pezzo: "ormai si è capito che non esistono gli extraterrestri che ci vengono a salvare, ormai la mia unica speranza è nell'Intelligenza artificiale" Scusatemi, ma io, come Mmg, non voglio essere interconnesso.